



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale
e della Pesca mediterranea
Dipartimento Regionale della Pesca mediterranea

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.r. 15 maggio 2000, n.10;
- VISTA la l.r. 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni recante *“Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana”*;
- VISTA la legge regionale n.3 del 17 marzo 2016, *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale”*;
- VISTA la legge regionale n. 4 del 17 marzo 2016 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTA la deliberazione di Giunta n.76 del 22/03/2016 *“Legge di stabilità regionale 2016 e Bilancio di previsione 2016 – Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 , Allegato 4/1 - 9.2 – Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016”*;
- VISTO Il D.lgs n. 118 del 23/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO Il D.P. Reg. 3069 del 14/05/2014 con il quale è stato conferito l'incarico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della pesca Mediterranea dell'assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Dario Cartabellota;
- VISTO il Regolamento CE 1198/2006 del consiglio del 27 Luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
- VISTO il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006;
- VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal MIPAAF- Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura- ai sensi dell'art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006;
- VISTO il Programma Operativo elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura - ai sensi degli artt. 17-18-19- 20 del Reg. CE n.1198/2006 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 6792 del 19/12/2007 e successive decisioni C (2010) n.7914 dell'11/11/2010 e C (2013) n.119 del 17/01/2013;



- VISTA la Delibera di Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008 “*presa d’atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato-Regione*”;
- VISTA la convenzione stipulata in data 26/02/2010 tra l’Autorità di Gestione del MIPAAF e il Referente dell’Autorità di Gestione dell’Organismo Intermedio della Regione Siciliana ai sensi dell’art. 38 reg. (CE) n.498/2007;
- VISTA la Delibera n. 103 del 15/04/2010 con la quale si approva, per presa d’atto, la predetta convenzione;
- VISTO il D.D.G. n.129/Pesca del 13/05/2009 con il quale è stato approvato il bando relativo agli “*Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione*” misura 2.3 per l’attuazione del programma operativo FEP 2007/2013, pubblicato sulla G.U.R.S. n.23 del 22/05/2009 Parte 1[^]”;
- VISTO il D.D.G. n.294/Pesca del 23/07/2009 con il quale sono state apportate le modifiche al bando della misura 2.3 FEP 2007/2013, relativamente ai paragrafi 8 “*Spese ammissibili*” e 13 “*Varianti*”;
- VISTO il D.D.G. n.307/Pesca del 30/07/2009 con il quale sono state apportate le integrazioni al predetto bando misura 2.3, riguardanti il paragrafo 8 “*Spese ammissibili*”;
- VISTO il D.D.G. n.326/Pesca del 04/08/2009 con il quale è stata approvata la proroga dei termini di presentazione delle domande di contributo a valere sul predetto bando della misura 2.3;
- VISTO il D.D.G. n.109/Pesca del 13/05/2010 con il quale sono stati approvati i “*Chiarimenti*” comuni agli avvisi pubblici relativi alle misure 2.1 -2.3 – 3.3. del FEP 2007/2013;
- VISTO il D.D.G. n.127/Pesca del 28/05/2010 registrato alla Corte dei Conti il 04/08/2010 Reg.1 fg.106 pubblicato sulla G.U.R.S. n.39 del 03/09/2010 Parte 1[^] con cui si è proceduto all’approvazione della graduatoria dei progetti ammessi ai benefici di cui alla misura 2.3 del FEP Sicilia 2007/2013 , a seguito delle valutazioni da parte della competente Commissione;
- VISTO il D.D.G. 429/Pesca del 21/09/2010 registrato alla Corte dei Conti l’08/11/2010 reg. 1 fg 226 con il quale è stata impegnata e concessa sul capitolo 746826 esercizio finanziario 2010 la somma di €835.801,36 pari al 60% del costo complessivo dell’intero investimento ammontante a €1.393.002,26 in favore della Ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l. - progetto codice 03/TR/09 - codice CUP G87B10000030007 - con sede in Cefalù (PA) C.da Presidiana;
- VISTO il mandato di pagamento n.305 del 07/12/2011 con il quale è stata erogata l’anticipazione del 50% del contributo pari ad €417.900,68;
- VISTO il D.D.G. n.142/Pesca del 02/04/2012 con il quale sono stati approvati i “*Chiarimenti*” comuni agli avvisi pubblici relativi alle misure 2.1 – 2.3 – 3.3. del FEP 2007/2013;
- VISTO il D.D.G. n.774/Pesca dell’11/12/2012 registrato alla Corte dei Conti il 09/01/2013 reg.1 fg.36 con il quale è stata approvata la proroga dei termini per l’ultimazione dei lavori per un periodo di sei mesi relativa al progetto 03/TR/09 presentata dalla Ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l. con nota del 07/11/2012;
- VISTO il D.D.G. n.23/Pesca del 29/01/2013 con il quale sono stati approvati i “*Chiarimenti*” contenuti al punto 16 dei bandi relativi alle misure 2.1 e 2.3 del FEP 2007/2013;



- VISTA la richiesta di liquidazione a saldo, avanzata dalla Ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l. datata 12/08/2013 (assunta al prot.12642 del 16/08/2013) a completamento dei lavori ultimati in data 15/05/2013 (comunicato con nota assunta al prot.11254 del 12/07/2013);
- VISTE le note prot. 14689 del 17/09/2013, prot.16126 dell'01/10/2013, prot.18018 del 31/10/2013, prot.18676 del 12/11/2013, prot.6049 del 15/05/2014, prot.8529 del 09/07/2014, prot.8661 dell'11/07/2014, prot.13348 del 07/10/2014, prot.17365 del 20/11/2014 con le quali è stata richiesta alla Ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l. ulteriore documentazione integrativa;
- VISTE le note assunte al prot. 15380 del 24/09/2013, prot.15389 del 24/09/2013, prot.17663 del 25/10/2013, prot.19731 del 22/11/2013, prot. 21268 del 10/12/2013, 21903 del 17/12/2013, prot.7773 del 24/06/2014, prot.11440 del 10/09/2014, prot.11695 del 16/09/2014, prot.11696 del 16/09/2014, prot.15313 del 28/10/2014, prot.15320 del 28/10/2014, prot.3219 del 23/02/2015, prot.16229 del 03/12/2015 con le quali la Ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l. ha inviato la documentazione integrativa per la richiesta di saldo;
- VISTO il D.D.G. n.890/Pesca del 24/11/2014 registrato alla Corte dei Conti il 20/01/2015 reg.1 fg.267 con il quale è stata approvata la richiesta di variante a consuntivo, assunta al prot.15339 del 28/10/2014, presentata Ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l. - progetto codice 03/TR/09;
- VISTE le note prot. 190 dell'01/12/2010, prot.21450 del 12/12/2013, prot.19009 del 16/12/2014 e prot. 3526 del 22/03/2016 con le quali sono state trasmesse al Revisore della Misura 2.3. le check list di verifica di I livello operazione a Regia;
- VISTE le note prot.34 del 03/12/2010, prot.54 del 19/11/2012, prot.21878 del 17/12/2013 ,la check list del 17/12/2014 e la nota prot.4182 del 04/04/2016 con le quali il Revisore della Misura 2.3 ha trasmesso la documentazione revisionata riferita alla Ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l. con relativa check list di competenza;
- VISTE le note prot.10552 del 26/11/2012, prot.21444 del 12/12/2013, prot.19008 del 16/12/2014, prot.8525 del 23/06/2015 con le quali sono state trasmesse al Servizio 7 “Coordinamento degli uffici periferici della pesca” e all’Area 2-U.O.B. Controlli Fondi Comunitari la pratica relativa alla Ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l. per la verifica in loco nell’ambito dei controlli di primo livello;
- VISTE le note prot.111 del 28/01/2011, prot.11637 del 05.12.2012, prot.606 del 16/01/2014, prot.1078 del 26/01/2015 e con le quali il Servizio 7 “Coordinamento degli uffici periferici della pesca” ha trasmesso i verbali di verifica in loco e per ultimo il verbale trasmesso dall’Area 2-U.O.B. Controlli Fondi Comunitari con prot.10254 del 30/07/2015 conclusosi con esito positivo;
- VISTE le note n.13569 del 09/10/2014, prot.268 del 13/01/2016 con le quali l'Amministrazione ha trasmesso il progetto cod. 03/TR/09 e le integrazioni al Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 8 – U.O. S.8.02 al fine di garantire l'accertamento di conformità dei lavori e delle forniture;
- VISTA la nota prot.12652/DRT del 26/01/2016 con la quale il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 8 – U.O. S.8.02 restituisce il carteggio relativo alla Ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l. nonostante la ditta medesima ha integrato la documentazione con nota del 30/11/2015;



- VISTA la disposizione prot. n. 8649 del 25/06/2015 del Dirigente Generale nella qualità di Referente dell'Autorità di Gestione con la quale viene rappresentato che il parere al D.T.R. può essere richiesto solo su specifica richiesta del Resp. di Misura per interventi riguardanti Opere Pubbliche in considerazione che, in applicazione della normativa tecnica di settore, il parere del D.T.R. mentre è da ritenere obbligatorio per gli interventi pubblici presenti sul Po Fep non è richiesto per gli interventi privati previsti nella mis. 2.3;
- VISTA la nota n.14639 del 17/09/2013 con la quale è stata richiesta la reiscrizione in bilancio della somma di €417.900,68 in favore della Ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l.;
- VISTO il D.D.G. n.100210/2013 del 19/09/2013 dell'Assessorato all'Economia – Dipartimento del Bilancio e Tesoro – con il quale è stata reiscritta la somma di €417.900,68 relativa al ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l.;
- VISTA la nota n.22047 del 18/12/2013 con la quale è stato richiesto l'annullamento del D.D.G. 100210 del 19/09/2013;
- VISTA la nota n.2997 del 07/03/2014 con la quale è stata richiesta la reiscrizione in bilancio della somma di €417.900,68 in favore della Ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l.;
- VISTA la nota n.3920 del 27/03/2014 con la quale è stato richiesto l'annullamento della reiscrizione richiesta con nota 2997 del 07/03/2014;
- VISTO il D.D.S. n.816/Pesca del 22/09/2015 assunto dalla Ragioneria Centrale Risorse Agricole e Alimentari al n.551 del 09/10/2015 - esercizio 2015 con il quale è stata impegnata la somma di €.340.710,32 sul capitolo 746826 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017 per il pagamento del contributo a favore della ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l.;
- VISTO il quesito posto con prot. 1338 del 03/02/2016 dal responsabile del Servizio Programmazione di questo Dipartimento all'Autorità di Gestione del FEP 2007/2013 riguardante le spese ammissibili per prestazioni professionali all'interno delle spese generali;
- VISTA la risposta al quesito con prot. 3318 del 17/02/2016 da parte dell'Autorità di Gestione del FEP con la quale vengono ritenute *“inammissibili le spese che ravvisino il progetto ed il suo finanziamento come risultato, invece che la realizzazione dell'opera, o dei lavori, o dei servizi descritti in progetto”*;
- VISTA la nota interna sull'argomento del Servizio 4 condivisa dal Direttore Generale, prot. 2484 del 01/03/2016, con la quale viene stabilito, a seguito del parere dell'Autorità di Gestione del FEP, l'indirizzo sulla valutazione delle spese professionali da ammettere a rendicontazione;
- VISTA la richiesta di informazione antimafia del 14/10/2010 prot. 238 relativa alla ditta beneficiaria del contributo di €. 835.801,36;
- VISTO il riscontro, prot. 10113 del 18/11/2010, della Prefettura di Palermo con la quale, nel comunicare che per la richiesta sono in corso le verifiche di cui all'art. 11 comma 1 del D.P.R. 252/98, rappresenta che per la ditta Pesce Azzurro di Cefalù con nota 8092/2005 del 29/10/2008, era stata rilasciata una informativa supplementare atipica relativa ad altro procedimento;
- VISTO il sollecito del Servizio competente, alla Prefettura di Palermo, con prot. 143 del 02/03/2011, per il rilascio dell'informativa antimafia;



- VISTA la nota prot.15697 del 26/09/2013 con la quale il Servizio competente, in applicazione della nuova normativa antimafia (art. 91 del D.Lgs.n. 159/2011), richiede alla Prefettura di Palermo nuova informativa antimafia;
- VISTA la nota prot. 83291 del 21/02/2014 con la quale la Prefettura di Palermo comunica che per la ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l. corso delle verifiche previste dall'art.92, comma 2, del D.lgs 159/2011;
- VISTA la nota prot.1394 del 02/02/2015 con la quale questa Amministrazione sollecita alla prefettura di Palermo l'informativa antimafia per la ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l.;
- VISTO l'art. 92 del D.Lgs. 159/2011;
- RILEVATO che dalla richiesta di informazione antimafia ad oggi sono trascorsi quasi tre anni senza ancora avere avuto un riscontro dalla Prefettura competente;
- CONSIDERATO che è ormai prossima la scadenza del PoFep 2007/2013 e che entro il 31 c.m. necessita emettere il decreto di saldo finale del contributo al fine di potere certificare la relativa spesa comunitaria entro la medesima data senza possibilità di ulteriore proroghe;
- RILEVATO che dalla visura camerale del 23/03/2016 non si rileva nessuna variazione della compagine societaria rispetto a quella oggetto della richiesta del 26/09/2013 prot. 15697;
- VISTI i chiarimenti dati dal Ministero dello Sviluppo Economico con prot. 0033013 del 08/10/2013 circa la validità delle informazioni antimafia in sede di conclusione dei procedimenti in particolare il c. 5 dell'art. 86 del Codice Antimafia con la precisazione che *"... i pagamenti possono avere luogo ancorché essi cadono in un momento in cui l'informazione antimafia sia scaduta di validità ..."*;
- VISTO il disposto dell'art. 86, c. 5 del D.Lgs 159/2011 secondo il quale *".. i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, che acquisiscono la comunicazione antimafia, di data non anteriore a sei mesi, o l'informazione antimafia, di data non anteriore a 12 mesi, adottano il provvedimento richiesto e gli atti conseguenti o esecutivi, compresi i pagamenti, anche se il provvedimento o gli atti sono perfezionati o eseguiti in data successiva alla scadenza di validità della predetta documentazione."*;
- VISTA la nota del 28/12/2015 (assunta al prot.17487 del 30/12/2015) con la quale la ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l. ha comunicato il seguente IBAN: IT73Y0103043261000001025453 – Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Cefalù;
- VISTA la nota prot. 3521 del 22/03/2015 con la quale è stata trasmessa alla ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l. rendicontazione finale;
- VISTE le osservazioni presentate dalla ditta con nota del 29/03/2016 assunta al protocollo al n. 4227 del 05/04/2016 riguardante alcune spese non ammesse relative ad attività in genere di consulenza;
- VISTI i chiarimenti dati, con prot. 4633 del 12/04/2016, dal Servizio 4 sulle questione specificando il contenuto del parere espresso dall'Autorità di Gestione sull'argomento;
- VISTO il documento di verifica di autocertificazione rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Palermo in data 23/03/2016;
- VISTO il DURC regolare trasmesso dall'INPS prot.1864520 con scadenza validità 15/04/2016;
- VISTO il tabulato finale del Servizio 4 relativo a tutta la spesa rendicontata dalla ditta ed ammessa dall'Ufficio, nonché l'esito delle verifiche in loco e dei revisori, che ha prodotto una spesa ammissibile pari ad euro 1.100.826,59, il cui ammontare pubblico



pari al 60% ammonta a €. 660.495,95 da cui, detratta l'anticipazione concessa di euro 417.900,68 rimane come saldo finale del contributo un importo pari a euro 242.595,27;

RITENUTO di dovere procedere, pertanto, al pagamento sul capitolo 746826 del saldo del contributo pari ad €. 242.595,27, riprodotto in forza del D.D.S. di impegno n.816/Pesca del 22/09/2015 in favore della Ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l.;

VISTO l'art. 68 della l.r. n. 21 del 12/08/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che nel D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 trova applicazione il principio della competenza finanziaria potenziata, per cui l'obbligazione diverrà esigibile e si perfezionerà entro l'anno finanziario 2016;

VISTO il D.D.G. n.175/Pesca del 13/04/2016 ritirato dalla Ragioneria Centrale per integrazione;

DECRETA

ART. 1 E' annullato il D.D.G. n.175/Pesca del 13/04/2016;

ART. 2 Per le motivazioni citate in premessa è disposto il pagamento del contributo a saldo di €. 242.595,27 in favore della ditta Pesce Azzurro Cefalù S.r.l.– codice fiscale con sede legale in Cefalù (PA) C.da Presidiana - codice CUP G87B10000030007 - per il progetto codice identificativo 03/TR/09/SI - misura 2.3 del FEP 2007/2013 relativo all'ammodernamento dell'impianto di trasformazione volto al miglioramento della sicurezza e delle condizioni igieniche, nonché all'aumento della capacità produttiva;

ART. 3 E' autorizzata l'emissione del mandato di pagamento di €. 242.595,27 mediante accredito sul conto corrente - codice IBAN IT73Y0103043261000001025453 in favore della Ditta "Pesce Azzurro Cefalù S.r.l." – codice fiscale/partita IVA 00795840826 con sede legale in Cefalù (PA) C.da Presidiana - codice CUP G87B10000030007 - per il progetto codice identificativo 03/TR/09/SI - misura 2.3 del FEP 2007/2013 a fronte del D.D.S. d'impegno n. 816/Pesca del 22/09/2015 sul Capitolo 746826 del Bilancio della Regione Siciliana es. fin. 2016;

ART. 4 Al pagamento si provvederà con mandato diretto in favore della Ditta "Pesce Azzurro Cefalù S.r.l."– codice fiscale/partita IVA 00795840826 con sede legale in Cefalù (PA) C.da Presidiana - codice CUP G87B10000030007 - per il progetto codice identificativo 03/TR/09/SI - misura 2.3 del FEP 2007/2013 per la lavorazione e trasformazione di prodotti ittici della pesca mediante accredito sul conto corrente dedicato codice IBAN IT73Y0103043261000001025453;

ART. 5 In virtù della minore spesa finale rendicontata dalla ditta e verificata dall'ufficio, è accertata un'economia di spesa pari ad €. 175.305,41 sull'impegno assunto con D.D.G. 429/Pesca del 21/09/2010 sul Capitolo 746826 es.fin. 2010 e riprodotto in forza del D.D.G. n.816/Pesca del 22/09/2015;

ART. 6 Viene disimpegnata, pertanto, con il presente decreto, la somma accertata di economia pari a €. 175.305,41;

ART. 7 La ditta Pesce Azzurro Cefalù s.r.l. ha l'obbligo di conservare la documentazione giustificativa delle spese sostenute fino a cinque anni dalla data di emissione del presente decreto di saldo del contributo, secondo quanto approvato in sede di Cabina di Regia nazionale del Programma Operativo FEP 2007/2013 nelle sedute del 12 e 13 gennaio 2011.

ART. 8 Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 30 giorni dalla ricezione del presente, ricorso gerarchico presso l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello



Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea, ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di giorni 60.

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi dell'art.68 della L.r. 21/2014 come sostituito dal comma 6 art. 98 della l.r. n. 9/2015.

Palermo, li

11 MAG 2016

Il Dirigente del Servizio 4

Angelo Di Franco



Il Dirigente Generale

Dario Cartabellotta

